

IL PROGRAMMA

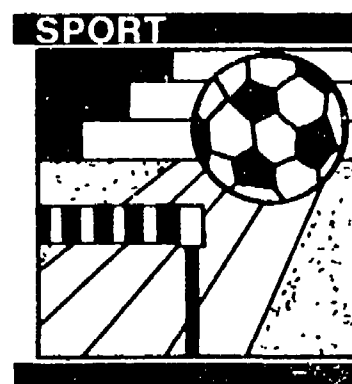
U FESTA



Politica fra fatica e piacere, la parola alle compagne

● Ore 18 - Tecniche di comunicazione multimediale a cura di Multimedia.

● Ore 21 - Fatica e piacere di fare politica. Partecipano Chiara Magli - Franca Prisco, assessore al Comune di Roma; Alfonsina Rinaldi, segretaria della Federazione PCI di Modena; Donatella Turtura, segretaria nazionale CGIL. Presiede Alida Castelli, della Sezione femminile nazionale del PCI.

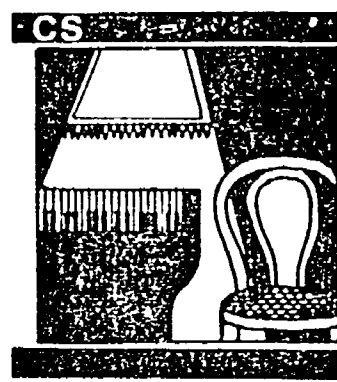


Per chi vuole fare un po' di moto stages di danza sportiva

● Ore 17.30 - Torneo di calcio.

● Ore 17.30 - Invito alla danza: stages di danza sportiva.

Per i corsi di danza sportiva il settore sport della Festa nazionale chiede ospitalità allo Spazio Donna. Da oggi pomeriggio Mauro Orzi e Donatella Serrantoni, maestri UISP, inizieranno lezioni e donne, più o meno giovani, a questa disciplina che mira a spettacolarizzare lo sport.



Al Caffé letterario anche musica made in Angola

● Ore 20.30 - Gruppo musicale angolano.

● Ore 22.00 - Al piano Alberto Giraldi.

● Ore 23.00 - Video spazio Pippo olimpionico (cartone animato) e Come ridevano gli italiani, Petrolini.

Nel Caffé letterario che prende il nome dall'inserto di cultura e spettacoli dell'Unità, l'atmosfera soft stasera viene movimentata da un gruppo musicale angolano composto da 5 strumentisti e 2 cantanti che si esibiranno in fantasmiagorici costumi.



Fra un ballo e l'altro a tutto videogames fino alle due di notte

● Ore 21.30 - Lieti tropici (in collaborazione con Videoplay Sufvideo). Serata di musica africana e afroamericana. Proiezione del film «Life boat party» con Kid Creole and The Coconuts.

● Ore 22.30 - VDT con M. Sacchetti e A. Mannozi. L'ingresso alla tenda costa mille lire ma è sicuramente il posto giusto per chi vuole fare le ore piccole: resta aperta infatti fino alle due di notte.

Un primo assaggio della poesia elettronica di Gianni Toti



● Ore 17 - Video-musica a video moda. Filmati di Battiato, Alice, Garbo, D. Bowie, Joe Jackson, Kid Creole, Hall an Oates.

● Ore 17 - Referendum: aspetti politici e giuridici. Incontro con Piero Barrera, collaboratore dell'Archivio Disarmo; Massimo Brutti, direttore di «Democrazia e Diritto».

● Ore 19.30 - Proiezione di «Per una video poesia» e «Video poemetti» di Gianni Toti.

● Ore 24 - Il film di mezzanotte: 2001 Odissea nello spazio.

complessa sperimentazione presentando i video film realizzati in questi anni, fino al suo ultimo lavoro, una trilogia intitolata «Coeur di Telemaco». Il video-poema, è stato composto nel 1983. L'opera comprende un balletto elettronico realizzato in omaggio a Lili Brik, la compagna di Maikovsky scomparsa cinque anni fa, e un video che incorpora spezzoni del film di cui lo stesso Maikovsky elaborò la sceneggiatura. Ci sono poi i cordi, appunti e ricerche di Lili Brik sulle avanguardie e sul fervore culturale di quell'epoca. Insomma i video-poemetti di stasera sono solo un omaggio di una produzione più ampia: il 2, il 3 e il 4, infatti, sarà presentata per l'appunto la trilogia. A conclusione del ciclo è previsto un incontro con Gianni Toti, che risponderà alle mille domande che questo lavoro di ardita sperimentazione avrà suscitato sicuramente nei giovani.

Uno spazio che ha l'ambizione di chiamarsi futuro non può dimenticare nessuna delle mille forme di utilizzo dell'elettronica soprattutto quando questa diventa poesia, cinema, creazione artistica. Gianni Toti, poeta e giornalista, mostrerà in vari appuntamenti che si susseguiranno nella tenda dedicata ai giovani, le tappe della sua



Alice



Franco Battiato

La sofisticata rete di telecomunicazioni Telefoni, terminali: ora la Festa può dialogare con tutti

Il lavoro di cinque mesi dei compagni della cellula SIP - Braccio di ferro con gli architetti, assillati dai problemi estetici



La Festa è dotata di tutti i servizi. Telefoni a gettone e a scatti sono stati installati dalla SIP in ogni angolo

Mal come stavolta la «cittadella» del Festival è stata in contatto con l'esterno: cinquecento terminali telefonici, cinquantaquattro cabine, gli apparecchi per trasmettere dati, fotocopie, il filo diretto delle redazioni distaccate con i giornali. L'area della festa, insomma, può scambiare continuamente parole, dati, immagini con tutto il paese: meno delle nuove tecnologie ma merito anche degli oltre cento compagni della cellula SIP che da aprile hanno costruito qui all'Eur una «rete» da far invidia a molte città. Come hanno fatto? «Te lo spiego in due parole» — dice il compagno Roberto Branconi, segretario della cellula —. La Sip ha portato i cavi nella zona. Poi tutto il resto, per chi è addetto ai lavori diciamo dai «permutatori» in poi, lo abbiamo montato tutto noi.

Quattromilacinquecento ore di lavoro volontario, utilizzando le ferie, i permessi, venendo a lavorare il pomeriggio appena terminati i turni, continuando a montare fino a notte fonda. Uno sforzo enorme, ma alla fine ce l'hanno fatta. Nell'area della festa oggi ci sono ben quindici chilometri di rete telefonica. Rete alla quale è collegato tutto: dai semplici apparecchi a disposizione dei visitatori che vogliono telefonare (il cui incasso andrà alla Festa) fino ai sofisticatissimi «terminali» dei calciatori che fanno bella mostra allo spazio «Futuro».

Non solo, ma con la Festa si esprimono anche nuovissimi apparecchi. L'ultimo serve a trasmettere immediatamente le fotocopie in tutte le redazioni dei quotidiani. I compagni della Sip lo stanno terminando di montare proprio mentre facciamo due chiacchiere con loro. Chi ha progettato questo meccanismo così complesso? «Tutto noi» — risponde con un pizzico di orgoglio Roberto —. Noi tecnici della Sip: forse l'azienda non sa quanto noi si vale veramente... Una battuta polemica con l'azienda: perché la Sip ha posto qualche difficoltà? «No, anzi scrivo che con l'agenzia Roma-Nord abbiamo instaurato un rapporto positivo».

Ma allora non avete avuto problemi? «Tanti — continua il segretario di cellula sorridendo —. Ti dirò una cosa: gli ostacoli più grossi li abbiamo avuti proprio con i compagni». Sarebbe a dire? «Vuol dire che noi avevamo pensato di sostenere l'intera rete con una sessantina di pali. Poi, gli architetti che hanno progettato il Festival ci hanno detto che erano antestetici: così abbiamo dovuto in parte mandare a monte il lavoro già fatto. Ora i cavi, tutti i cavi, scendono sottoterra».

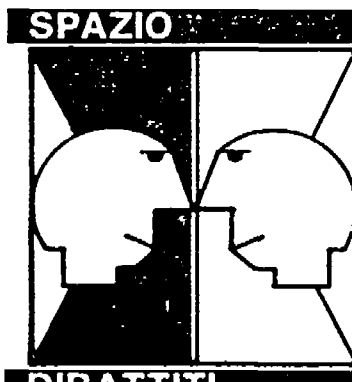
Il partito ha sicuramente risparmiato utilizzando il lavoro volontario. Ma il materiale? Quanto è costato questa enorme struttura? «Neanche tanto — continua sempre Roberto —. Ci siamo anche improvvisati azienda e abbiamo trattato direttamente con le ditte fornitrici. Ovunque abbiamo incontrato molta disponibilità. In tanti casi il materiale lo abbiamo affittato e lo restituirò il 16 settembre. Ma c'è di più: alcune società ci hanno dato le loro apparecchiature smontate. Noi le abbiamo allestite: e le aziende si sono accentrate di questo e non hanno preteso una lira d'affitto».

Questi cento lavoratori (ma scrivilo che altri cento impiegati della Sip collaborano in altro modo alla riuscita del Festival: chi fa i conti, chi sta alla vigilanza...) hanno lavorato per mesi, senza chiedere nulla. Ora che sono davanti al cronista hanno voglia di raccontare mille episodi. Così ad esempio spiegano come le squadre qui all'Eur sono state costituite rispettando le mansioni, così ci dicono che hanno dovuto mettere o riparlare quindici «giunti» (anche se non è corretto si può dire che i «giunti» sono quegli apparecchi che gli inesperti chiamano «collegamenti» tra fili). E poi storie di notti passate a montare, a

Stefano Bocconetti



Giovanna Marini e Paolo Pietrangeli



● Ore 19 - I governi locali verso il 1985: quali prospettive.

Partecipano Vittorio Emiliani, direttore del «Messaggero», Claudio Fracassi, direttore di «Paese Sera», Giuseppe Guzzetti, presidente della giunta regionale della Lombardia.

L'appuntamento delle elezioni amministrative si può considerare fin d'ora decisivo anche perché riguarda vitali aree metropolitane del Paese e fra queste Roma, la città che ospita la Festa nazionale. La partita si gioca sulla possibilità di continuare il processo di cambiamento iniziato nel '75 dalle giunte di sinistra e che in questi anni le forze laiche, in alcune città, hanno «svenduto», sotstando ai ricatti della DC.

● Ore 21 - L'Unità: come rafforzare un grande giornale di massa.

Partecipano: Emanuele Macaluso, direttore dell'Unità; Romano Ledda, condirettore; Armando Sarti, presidente del Consiglio di Amministrazione; Daniela Lorandi, Massimo Paolucci, Maria Grazia Passuello, Claudia Rossi, Mauro Turchi e Beatrice Vila, segretari di sezione del PCI. Presiede Armando Cossutta della Direzione del PCI.

L'Unità gioca in casa a questa grande festa romana perciò, possiamo scommetterci, si tratterà di un dibattito seguitissimo. Del resto il tema del rilancio del giornale è d'attualità visto che nelle settimane scorse abbiamo seguito un succedersi incessante di notizie buone e meno buone sul quotidiano del PCI: da una parte l'aumento delle vendite registrato nel primo periodo dell'anno, dall'altra la grave situazione finanziaria che rischia di ipotecarne lo sviluppo futuro.



A tu per tu sulla pace rappresentanti di USA e Unione Sovietica

● Ore 21.30 - URSS, USA e pace. Partecipano il senatore Luigi Anderlini, direttore di «Astrolabio»; Sam Pizzigatti, segretario del NEA USA; Pavel Podlesnjij, dell'Accademia della scienza sovietica; Juri Tomacovski, dell'Accademia delle scienze dell'URSS, Renzo Trivelli, parlamentare europeo del PCI.

Questa è un'occasione da non perdere per ascoltare rappresentanti delle due maggiori potenze a tu per tu.

L'altra Italia canta 25 anni delle sue lotte



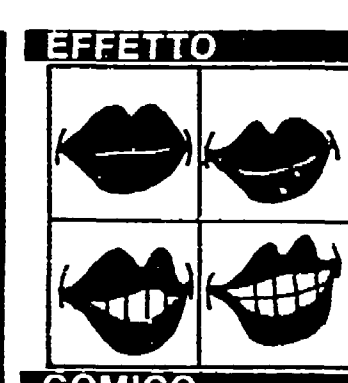
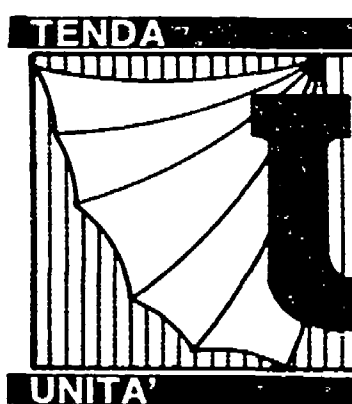
Leoncarlo Settimelli

● Ore 21 - L'altra Italia - 25 anni di storia attraverso la canzone sociale con Fausto Amodei, Guastaloro Bertelli, Caterina Bueno, Alberto D'Amico, Ivan Della Mea, Margot Galante Garrone, Giovanna Marini, Peppino Marotto e il coro di Orgosolo, Paolo Pietrangeli, Luisa Ronchini, Leoncarlo Settimelli, Michele Straniero. Ingresso gratuito.

Sul palco del velodromo stasera si fa storia anche se in musica ma come dice il titolo del programma è la storia dell'altra Italia di questi ultimi venticinque anni. Le ballate racconteranno le lotte dei lavoratori, delle donne, dei giovani, delle generazioni vecchie e nuove del pacifismo, dal Vietnam a oggi.

I motivi più famosi di questo genere di canzone d'autore che è quella sociale sono conosciuti e amati anche dai più giovani, dalla generazione «eresiata» con la disco-music. «Contessa» di Paolo Pietrangeli, insieme a molti altri pezzi, è quasi un classico e si può dire che viene tramandata così a memoria fra tutti quelli che fanno politica e nei momenti cruciali della storia riempiono le piazze. Del resto la canzone sociale ha un suo ruolo culturale primario anche da un altro punto di vista: è una musica che da sempre va controcorrente, non sottostando alle regole del consumismo e alle lusinghe del successo facile ma breve. E poi c'è da dire, alla luce di alcune significative esperienze, che è una scuola decisiva per gli artisti che vogliono fare sul serio. Giovanna Marini per esempio con il suo gruppo vocale è riuscita a sperimentare strade nuove e a realizzare spettacoli mozzafiato che in Francia hanno fatto di lei una vera «star».

L'Unità gioca in casa Si discute del suo rilancio



Gli anni della guerra fredda, quando il cinema fa storia

Un omaggio a chi ha montato i film di grandi registi

Sport è spettacolo con i gol di Italia Brasile

● Ore 19.30. La sinistra e l'Occidente. Serata gestita da «Mondoparco». Partecipano Luciano Pellicani, direttore della rivista; Paolo Flores D'Arcais, giornalista.

● Ore 18.00: Mostra su «40 anni di democrazie». Guerra fredda in Italia. Intervista con l'onorevole Mario Scelba, di Stefania e Karl Svensted, «i fatti di Modena», di Carlo Lizzani; «La strategia della menzogna», a cura della Spes DC; «Togliatti è tornato», di Carlo Lizzani.

Continua con successo la proiezione di filmati nello Spazio mostra del movimento operaio, sono inediti. Questa iniziativa riassume anche un importante discorso sul tema dell'utilizzazione della documentazione audiovisiva nella ricerca storica. L'appuntamento è per ogni pomeriggio alle ore 13.

SCHERMO VIALE (ingresso libero)

● Ore 20.30 - Novescento atto I.

● Ore 23.00 - Novescento atto II di Bernardo Bertolucci

SCHERMO SENTIERO (ingresso libero)

● Dalle ore 20.30 - Antologia del cinema italiano e Ladri di biciclette di Vittorio De Sica.

La prima sezione della terza giornata della rassegna cinematografica si propone come un omaggio a Franco Arcalli, montatore e sceneggiatore per i maggiori autori italiani, prematuramente scomparso. Ha curato infatti il montaggio del film di Bertolucci presentato stasera così come è stato coautore di «C'era una volta l'America» di Sergio Leone, la pellicola che dà il titolo alla vetrina cinematografica della Festa. Una curiosità infine: nell'Antologia del film italiano saranno compresi spezzoni degli anni dal 1896 al 1926.

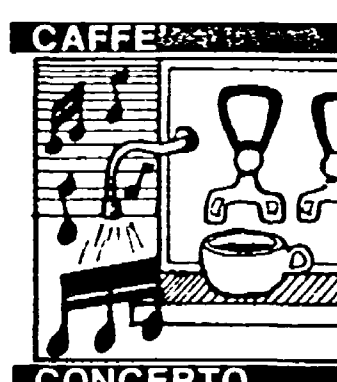
● Ore 21.30: Effetto sport con Gianni Minà, giornalista; Oliviero Beha, giornalista; Ignazio Praxso, consigliere d'amministrazione della RAI; Valerio Veltroni, presidente cooperazione culturale.

● Ore 20.00: Trasmissioni televisive da proiettare: sintesi delle partite di calcio Italia-Germania (1982), Italia-Brasile (1982), sintesi delle Olimpiadi di Los Angeles (1984).

Lo sport, che solo recentemente la sinistra ha scoperto come grande fatto culturale e spettacolare, è la vedetta di stasera sotto la tenda «Effetto comico». Commento significativo di quello che si dirà negli interventi saranno i meravigliosi gol che hanno consentito agli azzurri di diventare campioni del mondo. Crediamo che anche se li abbiamo visti e rivisti, non mancheranno di procurarci la stessa emozione.

● Ore 21 - Mario Schiano e «Primis» con Clara Murtas e Al Messina, ospita Marvin Torsello (ingresso libero).

Per chi ha nostalgia dei locali notturni degli anni Cinquanta e Sessanta è davvero un'occasione da non perdere, buona musica in un'atmosfera intima e raccolta. Ma forse anche per i più giovani, che non hanno vissuto l'epoca d'oro dei night, vale la pena fermarsi nella tenda «Il Sorpasso».



Al pianoforte un americano a Roma Recital di Alfredo Cohen

● Ore 19.30-20 - Fogli d'albano, al pianoforte Richard Treytall.

● Ore 21.00 - Orchestreina.

● Ore 22.30 - Recital di Alfredo Cohen.

Richard Treytall, il musicista che puntualmente ogni sera rompe il ghiaccio al Caffé concerto, è nato negli Stati Uniti, dove ha studiato composizione, ma ormai da diciotto anni è un romano «adottivo». Recentemente esegue solo pezzi da lui composti.



Si ricrea l'epoca d'oro dei locali notturni

● Ore 21 - Mario Schiano e «Primis» con Clara Murtas e Al Messina, ospita Marvin Torsello (ingresso libero).

Per chi ha nostalgia dei locali notturni degli anni Cinquanta e Sessanta è davvero un'occasione da non perdere, buona musica in un'atmosfera intima e raccolta. Ma forse anche per i più giovani, che non hanno vissuto l'epoca d'oro dei night, vale la pena fermarsi nella tenda «Il Sorpasso».

Collegamenti speciali

- 932 Festa Unità - Via C. Colombo - S. Giovanni - Stazione Termini - P.zza Fiume - P.zza Istria - P.zza Bologna - V.le delle Province - Stazione Tiburtina
- 933 Festa Unità - S. Giovanni - Stazione Termini - P.zza Fiume - Via Po - P.zza Vescovio - V.le Somalia - Via delle Valli - V.le Tirreno - Via Monte Cervialto - P.zza Vocazionisti - Via Salaria - Settebagni
- 934 Festa Unità - S. Giovanni - Stazione Termini - Porta Pia - Via Nomentana - P.zza Colonna - Casal del Palazzo - Via Ugo Ojetti - Via Bufalotta - Tor S. Giovanni - Via V. Turri
- 935 Festa Unità - S. Giovanni - Porta Maggiore - Scalo S. Lorenzo - Via Tiburtina - Portonaccio - Casal Bertone - Via Pretestina - Via della Serenissima - Casal Bruciato - Via Casale S. Basilio - P.zza Urbana
- 936 Festa Unità - Via Pico della Mirandola - Tormarancia - Via C. Colombo - P.zza Tuscolana - P.zza Re di Roma - Via delle Cave - Porta Furba - Torpignattara - Via Acqua Bulicante - Largo Inghisa - Via Collatina - Via Grotte di Gregna - Via P. Togliatti - Via E. Franceschini
- 937 Festa Unità - Tormarancia - P.zza Tuscolana - Via Tuscolana - Torpignattara - Via R. Balzani - V.le della Primavera - Via dei Castani - V.le Alessandro - V.le P. Togliatti - Via Collatina - La Rustica - G.R.A. - Via Tiburtina - Settecamini
- 938 Festa Unità - S. Giovanni - Porta Maggiore - Via Pretestina - Via Polense - Via Massa S. Giuliano
- 939 Festa Unità - S. Giovanni - Porta Maggiore - Via Casilina - Via P. Togliatti - Torre Spaccata - Via Torrenova - Tor Bellanona
- 940 Festa Unità - S. Giovanni - Porta Maggiore - Via Casilina - Via Torrenova - Via Torricchio di Torrenova - Via due Torri - Rocca Cencia - P.zza Serrule
- 941 Festa Unità - Porta Metrona - P.zza Zama - Via C. Baronio - L.go Colli Albani - IV Miglio - Via A. Pignatelli - Capannelle - V.le P. Togliatti - Torre Spaccata - Ponte Sette Miglia - Via Comandini
- 942 Festa Unità - S. Giovanni - Via Taranto - Via Tuscolana - Via Anagnina - Via Stazione Ciampino - Via Casal Morena - Via Tor Vergata - Via Vanvitelli
- 943 Festa Unità - Stazione Magliana - Via del Trullo - Via Portuense - Via Casetta Mattei - Via di Bravetta - Via Aurelia Anca - L.go Boccea - Via Casalotti - P.zza Ormea
- 944 Festa Unità - Via della Magliana - P.le della Radio - Circ. Giancolense - P.zza S.G. di Dio - Via Ozanam - V.le Trastevere - L.go Argentina - Ponte Vittorio - Lungotevere - Ponte Cavour - V.le delle Mille - V.le Medaglie d'Oro - Via Igea - Via di Torrevecchia - Primavalle - Via F. Barromeo
- 945 Festa Unità - Via C. Colombo - V.le Marconi - V.le Trastevere - Lungotevere - Ponte Miano - Via Cassia - Via Braccanese - Cesano
- 946 Festa Unità - V.le G. Marconi - Via Ostense - Piramide - Colosseo - P.zza Venezia - Corso - Via Veneto - P.le Flaminio - Ponte Flaminio - Via Flaminia - Via Giustiniana - Via Galline Bianche

ORARIO PARTENZE DALLA FESTA: da lunedì a giovedì ore 23.00 - 0.30; venerdì e domenica ore 23.00 - 0.30 - 1.30. Al scacco della linea 942 che amporterà la seconda partenza alle ore 0.20

Tariffa L. 1000. Capolinea Viale Oceano Pacifico

Con la metropolitana

Collegamento tra le stazioni metrò Eur-Marconi / Eur-Farmis (navetta 930) e Magliana (navetta 931) con l'area della Festa. In coincidenza con l'arrivo dei convogli. Tariffa ordinaria L. 400.

Per le linee A e B ultime partenze da lunedì a venerdì ore 23.30 e sabato e domenica alle ore 1.00 (linea A) e ore 0.50 (linea B). Tariffa ordinaria L. 400. Per la Roma-Lido partenze da Porta S. Paolo ore 0.10 e 1.15 tutti i giorni con tariffa ordinaria